

Parte la campagna di educazione alla legalità " Una vita da Social "

Sabato 1° marzo 2014 farà tappa ad Enna la campagna itinerante di educazione alla legalità denominata "Una vita da Social" volta alla sensibilizzazione e prevenzione sui rischi e pericoli connessi all'uso della rete Internet, rivolta a genitori, studenti ed insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Il progetto, patrocinato dal Ministero dell'Interno- Dipartimento della Pubblica Sicurezza e curato dall'Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale della Segreteria del Dipartimento e dal Servizio Polizia Postale, si avvarrà della collaborazione del MIUR e di alcune delle più importanti società che operano sul web quali Facebook, Fastweb, Google, H3G, Libero.it, Microsoft, Poste Italiane, TelecomItalia, Skuola.net, Virgilio.it, Vodafone, Wind e Youtube. Scopo del progetto è la realizzazione di una pianificata campagna di educazione alla legalità sulla rete Internet. La visita ad Enna, scelta tra 33 città italiane, vedrà gli operatori della Polizia Postale in Piazza Umberto, ove verranno accolti i visitatori all'interno di un TRUCK brandizzato, lungo 18 metri, allestito con



tecnologie di ultima generazione che illustreranno a studenti, genitori ed insegnanti le principali insidie della rete. L'iniziativa è presente anche sui social network ai seguenti link: www.facebook.com/unavitasocial e [twitter@unavitasocial](https://twitter.com/unavitasocial), all'interno dei quali si potranno visionare le attività, i consigli per l'uso e i contributi dei testimonial, con una sorta di "diario di bordo", le impressioni degli internauti che hanno visitato il truck e le risposte a curiosità, dubbi e problematiche connesse con la navigazione in rete. L'iniziativa, pregevole per i connessi profili educativi e didattici, diventa ancora più importante, alla luce dei recenti episodi di cronaca che hanno dimostrato come il fenomeno del cyber bullismo sia dilagante tra i giovani e come, talora l'epilogo, di tali comportamenti sia tristemente fatale per le giovani vittime. Gli studenti, insieme a genitori e docenti, sono invitati Sabato 1° marzo dalle ore 11:30 alle ore 19:00 in Piazza Umberto, ove troveranno ad attenderli gli operatori specializzati della Polizia di Stato. Diversi gli interventi educativi in programma finalizzati a far sì che "Internet possa essere vissuto da tutti, a partire dai banchi di scuola, come un'opportunità e non come un pericolo", come ha sottolineato il capo della Polizia, Prefetto Alessandro Pansa, nel corso della presentazione dell'iniziativa.